



I giovani leggono

LETTERA ENCICLICA

FRATELLI TUTTI

Del Santo Padre Francesco

Sulla fraternità e l'amicizia sociale



il laboratorio delle idee

Chi non è capace di **gratuità** fraterna fa della propria esistenza un commercio affannoso, misurando sempre quello che dà e quello che riceve in cambio. Dio invece ci insegna invece la gratuità verso tutti, senza calcoli, e «fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni» (Mt 5,45).

L'arrivo di persone di cultura diversa deve smettere di essere visto come una minaccia e trasformarsi in un **dono**. La vera qualità etica dei diversi Paesi del mondo si misura dalla capacità di pensare non solo come Paese, ma anche come famiglia umana. **Solo una cultura sociale e politica che comprenda l'accoglienza gratuita potrà avere futuro.**

Globalizzazione e localizzazione non vanno contrapposte ma **devono integrarsi a vicenda** per evitare il pericolo di cadere in due estremi: da un lato che i cittadini vivano in un universalismo astratto e globalizzante, dall'altro che diventino un museo di eremiti localisti, incapaci di lasciarsi interpellare da ciò che è diverso e di apprezzare la bellezza che Dio diffonde fuori dai loro confini.

La fraternità universale e l'amicizia sociale all'interno di ogni società sono due poli inseparabili e coesenziali. Oggi nessuno Stato nazionale isolato è in grado da solo di assicurare il **bene comune** della propria popolazione.

Una sana apertura non si pone mai in contrasto con l'identità. L'integrazione culturale, economica e politica con i popoli circostanti dovrebbe essere accompagnata da un **processo educativo che promuova il valore dell'amore per il vicino**, primo esercizio indispensabile per ottenere una **sana integrazione universale.**

Question time



- Cosa dà fecondità al nostro vivere quotidiano se non l'amore con cui viviamo le relazioni? Possiamo davvero credere di realizzare noi stessi in maniera egoistica, di poter essere felici senza gli altri oppure sfruttandoli solamente per il nostro tornaconto?
- Il termine ultimo per comprendere se le nostre braccia sono capaci di accogliere l'altro sta, forse, nell'esperienza dello stupore, della gioia e del discernimento. Quale sentimento verso il prossimo prevale nel tuo cuore: la paura o la libertà? Il sospetto o la fiducia?

... per riflettere



- **Fuocoammare** [documentario 2016, diretto da Gianfranco Rosi]

Gli sbarchi dei migranti visti con gli occhi di chi vive a Lampedusa, a partire da quelli di un bambino. Un continuo contrasto tra la vita quotidiana dell'isola a stretto contatto con la natura e le procedure delle operazioni di salvataggio, da quelle svolte in mare fino alle prime ore trascorse sulla terra ferma.



- **Luca lo stesso - Luca Carboni** [2015]

Il cantautore indaga i molteplici significati della parola "amore", mettendo in luce le tante contraddizioni che animano una società che si mostra spesso ipocrita su diversi temi, tra cui anche quello dell'immigrazione: "C'è chi ama la sua terra e i suoi confini / ed è così patriottico che sogna una patria senza vicini".



I giovani leggono

LETTERA ENCICLICA

FRATELLI TUTTI

Del Santo Padre Francesco
Sulla fraternità e l'amicizia sociale



«Gratuitamente avete ricevuto, **gratuitamente date**» (Mt 10,8).

«Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, **l'avete fatto a me**» (Mt 25,40).

Capitolo quarto

Un cuore aperto al mondo intero

il tema

Riconoscersi tutti fratelli e sorelle ci pone una serie di **sfide** che ci smuovono, ci obbligano ad assumere **nuove prospettive** e a sviluppare **nuove risposte** (FT 128)

dal testo

Nessuna cultura o persona può ottenere tutto da sé.

Gli altri sono costitutivamente necessari per la costruzione di una vita piena.

La consapevolezza del limite o della parzialità, lungi dall'essere una minaccia, diventa la chiave secondo la quale sognare ed elaborare un progetto comune. (FT 150)

Una delle sfide più complesse che siamo chiamati a raccogliere è quella delle migrazioni. Sono quattro i verbi che devono orientare il nostro atteggiamento nei confronti dei **migranti: accogliere, proteggere, promuovere e integrare.**

L'ideale sarebbe evitare migrazioni e intervenire nei Paesi di origine offrendo a tutti la possibilità concreta di vivere con dignità. Ma se ciò non è possibile, è nostro dovere rispettare il diritto di ogni essere umano a soddisfare i propri bisogni primari e a realizzarsi come persona.

È importante ragionare nei termini di una **piena cittadinanza** per questi fratelli e rinunciare all'uso discriminatorio del termine minoranza, che dice isolamento e alimenta l'ostilità.

Essendo una questione globale, **«le risposte potranno essere frutto solo di un lavoro comune».** Quello che occorre è una legislazione (*governance*) globale per le migrazioni. Occorre stabilire progetti a medio e lungo termine che vadano oltre la risposta di emergenza.

Le diverse culture vanno riconosciute come una **opportunità di arricchimento e di sviluppo umano integrale** di tutti e vanno preservate affinché il mondo non si impoverisca.

Bisogna inoltre riconoscere che l'aiuto reciproco tra i diversi Paesi va a beneficio di tutti. Un Paese che progredisce sulla base del proprio originale substrato culturale è un tesoro per tutta l'umanità. Abbiamo bisogno di far crescere la consapevolezza che **oggi o ci salviamo tutti o nessuno si salva.** È urgente crescere nella collaborazione e nella solidarietà sul piano sia locale che globale.



«l'uomo è l'essere-limite che non ha limite»

George Simmel, Ponte e Porta

dono reciproco

interscambio

Globale, locale, universale

frontiere

Capitolo 4

gratuità